



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/1

del 05/01/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: S.A.F.E. S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di essiccamento fanghi di depurazione non contenenti sostanze pericolose.

Titolare autorizzazione: S.A.F.E S.r.l.;

P.IVA: 02144170426;

Sede Legale: Via S. Totti n° 3 – ANCONA (AN);

Sede Operativa: Via Zingaria – Zona Industriale – GISSI (CH);

Codice SGRB.: AU-CH-022;

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Ancona: 164423 del 26.02.2003;

N.C.T.: Comune di Gissi (CH) - Foglio 4 - Particella 4142;

Superficie per lo svolgimento dell'attività: 960 mq;

Superficie insediamento totale: 1.550 mq;

Codice Rifiuto: Allegato D del D.lgs. 152/06 e s.m.i. - EER: 19 08 05 (*Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane*);

Operazioni: R12 – R 13 (Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.);

Normativa di riferimento: D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 45 - DCR n. 110/8 del 02.07.2018.

Potenzialità istantanea: 70 t;

Potenzialità annua: 15.984 t/a;

Coordinate geografiche: Lat 42° 4' 24.79'' N – Long 14° 36' 1.64'' E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'Amministratore Unico della S.A.F.E. Srl, ha avanzato richiesta, con nota del 31.12.2019, acquisita agli atti del SGRB dpc026 in pari data con il prot. n° 362040, di autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di essiccamento fanghi di depurazione non contenenti sostanze pericolose da ubicarsi nel Comune di Gissi (CH) alla Via Zingaria – Zona Industriale, con allegata la documentazione di seguito elencata, consultabile su piattaforma informatica del SGRB-dpc026 nella sezione dedicata:

- 1) Contratto di Comodato d'uso tra la G.C. Srl in qualità di Concedente e la S.A.F.E. Srl in qualità di Conduttore;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n° 445 – dell'Amministratore Unico della SAFE S.r.l - antimafia;
- 3) Passaporto dell'Amministratore Unico della SAFE Srl;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n° 445 – dell'Amministratore Unico della SAFE Srl ai sensi della D.G.R. n. 1227 del 29 Novembre 2007- requisiti soggettivi;
- 5) Domanda di autorizzazione ai sensi dell'artt. 269, 281, 275 del D.lgs. n°m 152/2006 e s.m.i. con allegati:
 - 5.1) Scheda informativa generale;
 - 5.2) Quadro riassuntivo delle emissioni (QRE) – (*Allegato – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*) ;
- 6) Comune di Gissi (CH) - Certificato di destinazione urbanistica prot. n° 2022 del 13.03.2019 – Cat. 6 – classe 1;

- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n° 445 – dell’Amministratore Unico della SAFE S.r.l. che il gestore territorialmente competente al Servizio Idrico Integrato risulta l’A.R.A.P. – Unità territoriale n° 6 - VASTO (CH);
- 8) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28.12.2000 del Tecnico Progettista che l’impianto SAFE Srl non rientra nell’ambito di applicazione del D. Lgs. n° 105/2015 e s.m.i. – Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III);
- 8.1) C.I. del Tecnico Progettista;
- 9) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445 del 28.12.2000 del Tecnico Progettista che l’impianto SAFE Srl non rientra nell’ambito di applicazione del D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i.;
- 9.1) C.I. del Tecnico Progettista;
- 10) Sintesi tecnica datata 16.12.2019;
- 11) Schema di calcolo delle garanzie finanziarie;
- 12) Relazione sull’applicabilità della normativa di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di emissioni in atmosfera;
- 13) Relazione generale di progetto;
- 14) Relazione – Valutazione previsionale di impatto acustico;
- 15) Relazione sull’applicabilità della normativa di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di valutazione di assoggettabilità ambientale;
- 16) Layout funzionale stato di progetto;
- 17) Stralcio planimetrico su carta topografica;
- 18) Estratto mappa catastale;
- 19) Stralcio della carta tecnica regionale;
- 20) Tavola – Planimetria e prospetti stato di progetto - scala varie;
- 21) Tavola - Planimetria copertura e sezioni significative stato di progetto - scala varie;
- 22) Tavola - Layout funzionale stato di progetto – scala 1:200;
- 23) Tavola – Planimetria rete di raccolta acque reflue, meteoriche e di dilavamento – scala varie;
- 24) Tavola – Planimetria di confronto demolizioni-costruzioni – scala varie;
- 25) Tavola – Planimetria delle sorgenti di emissione atmosferica - scala varie;
- 26) Tavole tematiche vincoli;
- 27) Tavola – Planimetria dispositivi di prevenzione incendi – scala 1:100;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/98/2017 con la quale si è disposto: “1. *La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/UE e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell’8 giugno 2017*”;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 183 “*Definizioni*”;
- l’art. 184 “*Classificazioni*”;
- l’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- Allegato D alla Parte Quarta “*Elenco dei rifiuti*”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;

RICHIAMATO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007);

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

VISTA la DCR 02.07.2018, n. 110/8 *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”*, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”*;
- DGR 04.12.2008, n. 1192 *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”* e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.Lgs. 27.01.1992 n° 99 – *“Attuazione della direttiva n° 86/278 CEE concernente la protezione dell’ambiente, in particolare del suolo, nell’utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”* pubblicata sulla G.U. n° 38 del 15.02.1992 – Supplemento Ordinario n° 28;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- D.lgs 03.12.2010 n° 205 *“Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”* - G.U. Serie generale n° 288 del 10.12.2010 – Supplemento Ordinario n° 269;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”*. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;

- DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Vista la Legge 16.11.2018 n° 130 “Conversione in legge con modificazioni del Decreto Legge 28.09.2018 n° 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e altre emergenze” – Pubblicato sulla G.U. n° 269 del 19.11.2018 – Supplemento Ordinario n° 55 - specificatamente l’art. 41;
- Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n°54853 del 25.02.2020, con la quale si comunica, in riferimento all’istanza in premessa, l’avvio del procedimento, l’indirizzo per la consultazione della documentazione tecnica/amministrativa presentata nonché la convocazione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 07.04.2020 alle ore 09:30;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Chieti prot. n° 4032 del 11.03.2020, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 12.03.2020 con il prot. n° 73510, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo e tecnico-giuridico;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 94709 del 06.04.2020, nella quale si comunica alla Ditta e alle Autorità coinvolte nel procedimento il rinvio della CdS fissata per il giorno 07.04.2020 a data da destinarsi per l'emergenza COVID – 19 in atto ed in riferimento all'adozione del DPCM 11.03.2020 e s.m.i.;

TENUTO CONTO della nota della S.A.S.I. – Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA prot. n° 2216 del 06.04.2020 e acquisita allo scrivente Servizio al prot. n° 94757 del 06.04.2020, nella quale si richiedono integrazioni agli elaborati presentati e acquisiti agli atti;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 99238 del 10.04.2020, nella quale si comunica l'avviso di indizione di conferenza dei servizi ex art. 14, comma 2 della Legge 07.08.1990, n. 241 (così come modificata dal D.lgs. n. 127/2016) – Forma semplificata modalità asincrona;

PRESO ATTO della nota dell'ARAP – Azienda Regionale Attività Produttive – U.T. n° 6 – Vasto (CH) prot. n° OSU/2300 del 15.04.2020, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo;

CONSIDERATA la nota del Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 99238 del 27.04.2020, nella quale si forniscono chiarimenti di carattere giuridico e tecnico amministrativo;

PRESO ATTO della nota della SASI Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA prot. n° 3064 del 21.05.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 in pari data con il prot. n° 150022, nella quale si comunica che non essendo pervenute le integrazioni richiesta da parte della Ditta, conseguentemente sono decadute le tempistiche utili per l'istruttoria della pratica e l'impossibilità di fornire il parere richiesto entro il termine del 25.05.2020;

CONSIDERATA la nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo – Vasto prot. n° 21412 del 22.05.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 in pari data con il prot. n° 151120, con la quale l'Agenzia esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** (di cui all'Allegato – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

VISTA la nota della SAFE Srl datata 27.05.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 28.05.2020 con il prot. n° 159687, nella quale si dà riscontro alla nota della SASI Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA prot. n° 2216 del 06.04.2020, inviando la domanda di autorizzazione allo scarico nella pubblica rete fognaria, scarichi di acque reflue industriali, con allegati i seguenti elaborati:

28) Relazione tecnica;

29) Ricevuta di versamento postale;

30) Dichiarazione della SAFE Srl delle sostanze presenti nel reflujo industriale oggetto di domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;

31) Tavola – Planimetria stato di fatto – scala 1:200;

32) Tavola – Planimetria sviluppo superfici – scala 1:200;

33) Tavola – Planimetria reti di raccolta acque reflue – scala varie;

34) Tavola – Planimetria approvvigionamento idrico – scala 1:200;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 165951 del 03.06.2020, nella quale si comunica l'indizione di Conferenza dei Servizi ex art. 14 bis, comma 2, lettera d) della Legge 07.08.1990, n° 241 e s.m.i. – Modalità sincrona - per il giorno 04.06.2020 alle ore 10:00;

VISTA la nota della SASI Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA prot. n° 3343 del 03.06.2020 e acquisita agli atti del SGRB al prot. n° 167107 del 03.06.2020, di cui si riporta per estratto la parte più significativa:

*“.....omissisIn riferimento a quanto in oggetto e alla richiesta di integrazioni documentali da fornire da parte dell'Impresa entro il 14/05/2020 si comunica che le stesse sono pervenute a questo Ufficio con ns. prot. del 01/06/2020 n° 3288. Vista l'imminente riunione in modalità sincrona stabilita per il 04.06.2020 si comunica che, in considerazione dell'avvenuta presentazione delle integrazioni da parte della Ditta **oltre i tempi stabiliti** nella Vostra CdS del 10.04.2020 e di conseguenza dei tempi esigui rimanenti che non hanno permesso un completamento dell'istruttoria della pratica da parte della nostra Società, **non è possibile inviare un proprio parere di merito per il 04.06.2020.....omissis.....**”;*

PRESO ATTO della nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello prot. n° 165951 del 03.06.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 in data 04.06.2020 con il prot. n° 167755, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi del 04.06.2020, dal cui testo si riporta di seguito per estratto:

“.....*omissis*.....”

Il Funzionario dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. Viene richiesto al Dott. Piccirilli del Comune di Gissi (CH) di confermare la delega ricevuta dal Sindaco trasmettendola via e-mail allo scrivente Servizio. La predetta verifica ha esito positivo.

Richiama la documentazione di seguito elencata:

- 1) Nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 54853/20 del 25.02.2020;*
- 2) Nota della Provincia di Chieti prot. n° 4032 del 11.03.2020;*
- 3) Nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 94709 del 04.06.2020;*
- 4) Nota della SASI SpA prot. n° 2216 del 06.04.2020;*
- 5) Nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0099238/20 del 10.04.2020;*
- 6) Nota ARAP prot. n° OSU/2300 del 15.04.2020;*
- 7) Nota Dipartimento Territorio – Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 99238 del 27.04.2020;*
- 8) Nota della SASI SpA prot. n° 3064 del 21.05.2020;*
- 9) Nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto prot. n° 21412/2020 del 22.05.2020;*
- 10) Nota della SAFE Srl datata 25.05.2020;*

Nel corso della Conferenza di Servizi si acquisisce la seguente documentazione:

- 11) Nota della SASI SpA prot. n° 3343 del 03.06.2020;*
- 12) Nota del SUAP Trigno-Sinello datata 03.06.2020 (al prot. SGR 0167755/20 del 04.06.2020);*

Nel corso della Conferenza di Servizi il funzionario del SGR riassume sinteticamente i contenuti delle note sopramenzionate.

- A. Per quanto alle note della SASI SpA prot. n° 3343 del 03.06.2020 e prot. n° 3064 del 21.05.2020 da cui risulta l'impossibilità di esprimere un parere poiché le integrazioni documentali fornite dalla Ditta SAFE Srl sono pervenute all'Ufficio competente della SASI SpA con prot. n° 3288 del 01.06.2020. In merito l'ing. Di Domenico comunica che ci sono state diverse interlocuzioni con la SASI SpA relativamente alle integrazioni. Pertanto si ritiene opportuno attendere l'esito delle valutazioni della SASI SpA sulla documentazione integrativa da essa stessa richiesta.*
- B. Con riferimento alla nota ARAP prot. n° OSU/2300 del 15.04.2020 in cui si è detta impossibilitata a rilasciare il parere di competenza poiché la Ditta in oggetto risulta sconosciuta agli atti dell'Ente, l'ing. Di Domenico assistito dal Dott. Zallocco, comunica che in data 22.05.2020 ARAP ha chiesto chiarimenti in merito alla posizione della SAFE Srl e la stessa Ditta ha risposto in data 01.06.2020 fornendo chiarimenti. Il Dott. Caporale chiede se dette note siano state trasmesse per conoscenza al SGR. La risposta dell'Ing. Di Domenico è negativa poiché le note di cui sopra erano rivolte ai soli interlocutori ARAP e SAFE Srl. Il SGR ne chiede conto per opportuna conoscenza ai fini procedurali, dovendosi necessariamente chiarire e definire la collocabilità dell'impianto nell'area territoriale di competenza dell'ARAP così come confermato dal Dott. Piccirilli delegato del Comune di Gissi (CH).*
- C. In merito alla nota del SUAP Trigno-Sinello datata 03.06.2020 (al prot. SGR 0167755/20 del 04.06.2020), da cui risulta che agli atti telematici dello stesso sportello non risultano pratiche intestate alla SAFE Srl. A tal proposito l'ing. Di Domenico riferisce che le istanze non sono state presentate al SUAP competente per territorio in quanto nel portale di caricamento delle richieste non è prevista la fattispecie delle autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.. Il SGR chiede di regolarizzare comunque la posizione della SAFE Srl con il suddetto SUAP ai sensi dell'art. 4 del DPR n° 160/2010.*

Detta posizione viene confermata dal Dott. Piccirilli. L'ing. Di Domenico si dice disponibile ad interfacciarsi con il SUAP per regolarizzare la posizione della Ditta, fermo restando la prosecuzione del procedimento in essere.

- D. L'ARTA – Abruzzo interpellata dal SGR interviene confermando il parere favorevole con prescrizioni già fornito con prot. n° 21412/2020 del 22.05.2020. L'ing. Di Domenico, comunica che la Ditta ha ricevuto il parere per conoscenza e ritiene condivisibili ed integralmente attuabili le prescrizioni impartite dall'Ente di controllo.*

Tutti gli intervenuti convengono sull'opportunità di ricevere l'espressione dei pareri mancanti per i suddetti punti A e B nonché per la regolarizzazione di cui al punto C.

La Conferenza di Servizi si prende atto del parere favorevole di ARTA acquisito e a fronte delle dichiarazioni dell'Amministrazione Comunale di Gissi, del progettista ing. Di Domenico per la SAFE Srl, e dagli esiti degli attesi pareri di cui sopra, il SGR valuterà l'ipotesi di procedere alla convocazione di una ulteriore seduta della CdS ovvero di chiudere il procedimento allo stato degli atti.

La CdS incarica il SGR di procedere all'acquisizione degli ulteriori contributi entro e non oltre 30 gg dalla trasmissione del presente Verbale approvato.

La CdS visto lo svolgimento telematico della seduta odierna concorda nell'invio per e-mail del Verbale della seduta odierna, da parte del SGR ai partecipanti, da sottoscrivere elettronicamente e/o approvare con e-mail contenente una dichiarazione di sottoscrizione dei contenuti dello stesso.....omissis.....”;

CONSIDERATA la nota del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – DPE – Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti – Ufficio Tecnico prot. n° RA/168697 del 04.06.2020, nella quale si forniscono chiarimenti di carattere giuridico e tecnico amministrativo;

VISTA la nota della SAFE Srl datata 04.06.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 in pari data con il prot. n° 168762, nella quale si invia la seguente documentazione:

35) Dichiarazione della Società di presa conoscenza ed accettazione dei regolamenti dell'Azienda Regionale Attività Produttiva datata 04.06.2020;

36) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta – Atto d'Obbligo Unilaterale al rispetto del P.R.T. dell'ARAP, del Regolamento dell'Ente ed alla Stipula Convenzione datata 04.06.2020;

37) Passaporto dell'Amministratore Unico della SAFE Srl;

38) Nota ARAP – Azienda Regionale Attività Produttive UT n° 6 – Vasto (CH) prot. n° 0SU/3362 del 01.06.2020- alla Ditta G.C. S.r.l. e alla Ditta S.A.F.E. Srl - Richiesta documentazione integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 176154 del 11.06.2020, con la quale viene trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 04.06.2020;

PRESO ATTO della nota della SAFE Srl datata 12.06.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 15.06.2020 con il prot. n° 179163, nella quale si trasmette la documentazione di seguito elencata:

39) Bonifico – causale: diritti vari - eseguito da SAFE Srl all'A.R.A.P.;

40) Scheda tecnica;

VISTA la nota della SAFE Srl datata 18.06.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 in data 19.06.2020 con il prot. n° 185690, nella quale si trasmettono gli elaborati integrativi di seguito elencati:

41) Dichiarazione del Tecnico – scarichi idrici – riscontro nota SASI SpA;

42) Relazione tecnica – relazione integrativa trattamento acque reflue;

43) Tavola – Planimetria reti di raccolta acque reflue – scala varie;

RICHIAMATA la nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello prot. n° 97475 del 22.06.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 23.06.2020 con il prot. n° 189230, nella quale si forniscono delucidazioni di carattere giuridico-amministrativo;

CONSIDERATA la nota della SASI Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA prot. n° 3768 del 24.06.2020, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 con il prot. n° 192051 in data 25.06.2020, nella quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** (di cui all' Allegato3 – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

PRESO ATTO della nota del Comune di Gissi (CH) – Settore Tecnico – Urbanistico prot. n° 4082 del 30.06.2020, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 al prot. n° 198392 del 01.07.2020, nella quale si esprime **parere favorevole** all'intervento proposto;

TENUTO CONTO della nota dell'A.R.A.P. – Azienda Regionale Attività Produttive – U.T. n° 6 – Vasto (CH) prot. n° 0SU-5303 del 17.08.2020, acquisita agli atti del Servizio Gestione e Bonifiche dpc026 in pari data con il prot. n° 246603, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

44) Verbale n° 181 della riunione del C.d.A. del 05.08.2020;

45) Proposta di provvedimento n° 110 del 18.06.2020;

PRESO ATTO della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n° 445 e s.m.i) del Tecnico Progettista con allegata C.I. del medesimo - datata 12.12.2020 e acquisita dal SGRB-dpc026 con il prot. n° 446853 del 15.12.2020, nella quale si comunica l'avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione resa ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che in data 18/11/2020 il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dall'ing. Salvatore Corroppo che dalla data del 19/11/2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi (CdS) e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni riportate all'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.; inoltre valutate le specifiche risultanze della CdS e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene che risultano acquisiti i nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta CdS;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo alla S.A.F.E S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 04.06.2020, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto dell'impianto di essiccamento di fanghi di depurazione non contenenti sostanze pericolose da ubicarsi in Via Zingaria – Zona Industriale – Comune di GISSI (CH), presentato da S.A.F.E. S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
3. di **AUTORIZZARE** la S.A.F.E. S.r.l. alla realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. dell'impianto di cui al **punto 2**), con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026:

- **Allegato 1** – Parere tecnico ARTA - Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
- **Allegato 2** – Quadro Emissioni in Atmosfera (QRE) – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

- **Allegato 3** – Parere SASI - Società Abruzzese per il Servizio Idrico Integrato SpA – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

Inoltre, **in materia di prevenzione rischi e gestione stoccaggi rifiuti**, S.A.F.E. S.r.l., dovrà rispettare le disposizioni di cui alla Legge 01/12/2018, n. 132 – art. 26 bis) che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare, le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

4. di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;
5. di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – con **Codice AU-CH-022** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
6. di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato può essere gestito il seguente codice non pericoloso EER 19 08 05 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – nel rispetto delle prescrizioni riportate al **punto 3)**;
7. di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
8. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;
9. di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026, al competente Distretto Sub-Provinciale dell'ARTA di San Salvo-Vasto, alla Provincia di Chieti e al Comune di Gissi (CH);
10. di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
 - 10.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 20.2)**;
 - 10.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - 10.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

10.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

10.5 Data di avvio dell'impianto.

11. di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

12. di **PRESCRIVERE** che la S.A.F.E. S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10) e 11)** anche al Distretto Sub-Provinciale dell'ARTA di San Salvo-Vasto, alla Provincia di Chieti, e al Comune di Gissi (CH), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 20.2)**;

13. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e che ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il S.U.A.P. competente per territorio;

14. di **PRESCRIVERE** a S.A.F.E. S.r.l. il rispetto delle disposizioni di cui D.L. 04.10.2018 n° 113, come convertito con Legge n° 132 del 01.12.2018 ed in particolare ai sensi della Circolare prot. n° 1121 del 21.01.2019 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;

15. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 Dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

16. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

17. di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

18. di **RICHIAMARE** S.A.F.E. S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

19. di **PRESCRIVERE** a S.A.F.E. S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

19.1) installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

19.2) individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

19.3) nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

19.4) stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

20. di **OBBLIGARE** S.A.F.E. S.r.l. a:

20.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

20.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adequate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

21. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia, si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali Provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22. di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

23. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale di S.A.F.E. S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

24. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Società, al Comune di Gissi (CH), all'A.R.T.A. - Distretto Sub-Provinciale di San Salvo-Vasto, all'Amministrazione Provinciale di Chieti e all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara;

25. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

27. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Salvatore Corroppolo

[Firmato digitalmente]

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC E28C0A4EA13A62B38FDD430DD0B8769C639BD383168F6949FC3BEB1C6ED90B71

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC026/01

Data determinaData determina 05/01/2021

Progressivo 78/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAGE027-47912

PASSWORD 4UeCn

DATA SCADENZA 05-01-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

